



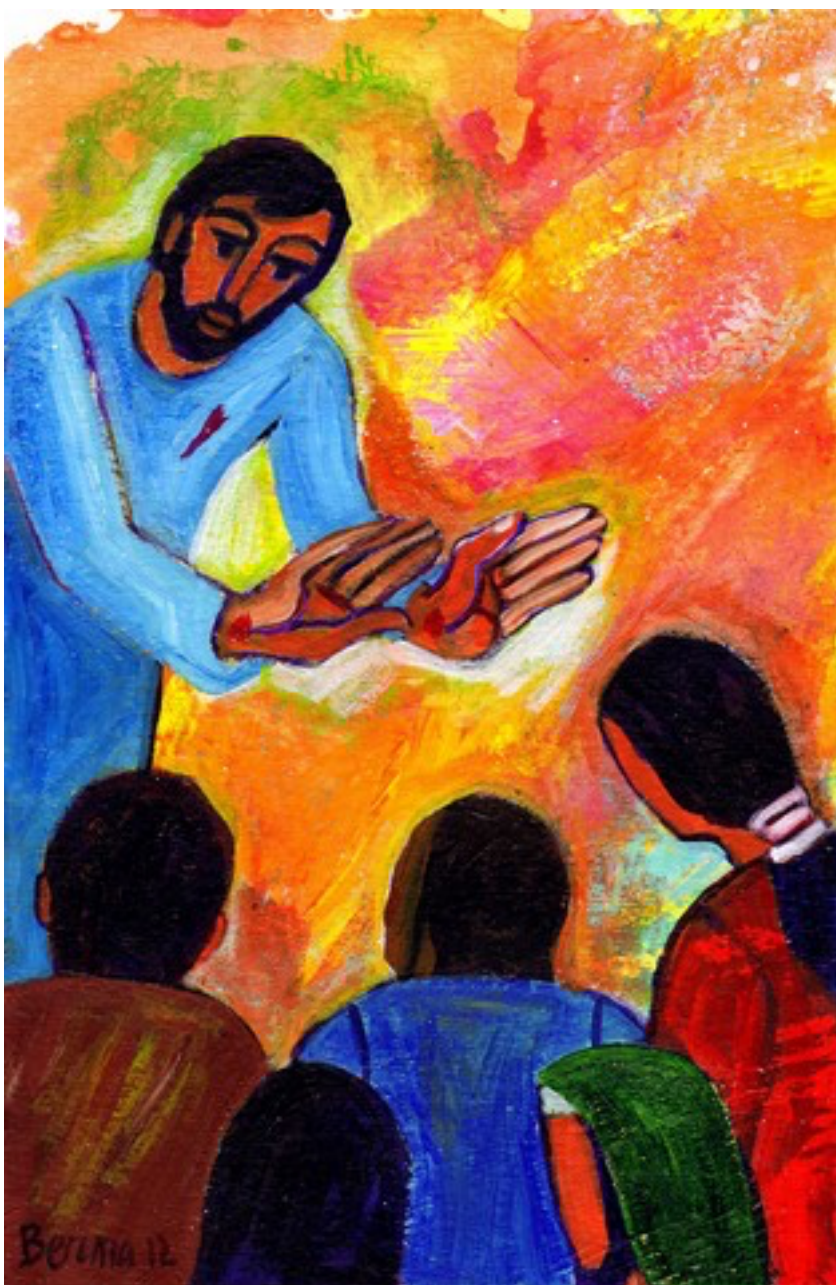
In Cammino

NOTIZIARIO DELLA SETTIMANA
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN SALCE
Diocesi di Belluno – Feltre

Via Col di Salce, 28 – 32100 Belluno (BL) Tel. 0437 296226 – Cell. 371 1746295

www.parrocchiadisalce.it / Email – salce@chiesabellunofeltre.it / parrocchiasalce@gmail.com

3^a di PASQUA



Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!

(Lc. 24, 36-39)

Buona domenica!
don Giorgio

SETTIMANA DAL 14 AL 21 APRILE

CALENDARIO LITURGICO – S.Messe

<p>DOMENICA 14 APRILE 3[^] DI PASQUA</p>	<p>10.30 COL DI SALCE</p>	<p>S.MESSA per la Comunità <i>Non si celebra la S. Messa delle ore 9.00 a San Fermo</i></p>
<p>Lunedì 15 Aprile Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Belluno</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Martedì 16 Aprile Feria di Pasqua</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Mercoledì 17 Aprile Feria di Pasqua</p>	<p>----</p>	<p>Non si celebra la S. Messa</p>
<p>Giovedì 18 Aprile Feria di Pasqua</p>	<p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>Ad intenzione offerente + Bortot GIOVANNI</p>
<p>Venerdì 19 Aprile Feria di Pasqua</p>	<p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>Liturgia della Parola con Comunione eucaristica</p>
<p>Sabato 20 Aprile Feria di Pasqua</p>	<p>17.30 COL DI SALCE</p> <p>18.30 COL DI SALCE</p>	<p>Adorazione eucaristica</p> <p>S.MESSA FESTIVA vespertina ++ Per tutti i defunti dell'offerente</p>
<p>DOMENICA 21 APRILE 4[^] DI PASQUA GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI</p>	<p>9.00 S. FERMO</p> <p>10.30 COL DI SALCE</p>	<p>S.MESSA FESTIVA</p> <p>S.MESSA per la Comunità</p>

Appunti di vita parrocchiale e comunitaria



Festa per il sacramento della PRIMA COMUNIONE

Abbiamo celebrato sabato 6 aprile il Sacramento della Prima Comunione per i bambini: Beatrice Dal Farra, De Bon Arianna, Dal Magro Nicola, Dallo Gaia, Dell'Eva Diego, Filippin Alessio, Fiore Miriam, Longi Matilde, Olivo Mariasole, Perera Mariachiara, Rossa Riccardo, Savaris Lorenzo, Milani Emily, Wiesner

Santiago.

Un Grazie a chi li sta accompagnando in questo cammino di vita, alla scoperta della presenza di Gesù che rivela il vero volto di Dio. Un grazie a chi ha preparato la celebrazione in ogni suo aspetto. Un Grazie al Coro "Arcobaleno" per avere animato nel canto la S. Messa. E un Grazie a tutti genitori di questi bambini e alle loro famiglie, per aver testimoniato la libertà e la bellezza di voler donare ai propri figli la possibilità di incontrare nella loro vita il cuore grande di Dio che possiamo incontrare nella Chiesa e nei Sacramenti. Un dono per tutti per credere sempre nella realtà di un mondo capace di bene.

Grazie a tutti!

Liturgia della Parola

Venerdì 19 aprile si celebra la **Liturgia della Parola con comunione eucaristica alle ore 18.30**. Presiede Luca Da Rold Ministro straordinario della Comunione.

Lunedì 15 aprile NON si celebra la S. MESSA feriale

IL RISORTO E IL PIÙ UMANO DEI SEGNI

Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Com'è difficile credere! Sorgono dubbi. Sgorge una gioia che pare eccessiva: troppo bello per essere vero! Non basta nemmeno il cuore che balza in petto. Questa straordinaria avventura di stupore e di esitazione da allora non si è più fermata ed ha preso anche me e la mia fede. «Non sono un fantasma», dice Gesù: non sono l'illusione di un dormiente o un sogno ad occhi aperti; non sono un mantello di parole pieno solo di vento. Io ho vita piena: guardate! vedete! toccate! mangiamo insieme! Non alla gioia, non alla visione, non ai racconti e alle profezie, gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più semplice dei segni, al più umano e primitivo bisogno del corpo. Signore così umile che ti avvicini a questi nostri sensi, che ti fai piccolo e concreto perché ti possiamo toccare; che rinunci ai segni prodigiosi proprio per questo, perché vuoi venire più vicino, essere il più familiare possibile! Gli apostoli, segnati per sempre dal segno fra tutti il più umile e quotidiano, lo daranno come prova: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41).

Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di un legame rifatto, di una comunione ritrovata che tiene insieme le vite. Quel lamento – non sono un fantasma – arriva fino a me. Chi sei, Signore? Un'emozione occasionale, un gioco d'ombre sul muro della vita, un mito, pur magnifico e necessario, un rito settimanale, poco più che un fantasma? No, Cristo è il presente e il futuro della mia carne, vita della mia vita; piccola porzione di pesce; concreto punto nella storia e nello spazio, ma che si dilata e mi coinvolge. Non è un fantasma, ma parola come spada, svela e apre la vita; pane e vino che bastano ai giorni: vive in me, mi chiama, si dilata dentro, piange le mie lacrime e sorride come nessuno. Talvolta vive al posto mio e cose più grandi di me mi accadono. Forse tutto è più grande di me. E si fa pace (pace a voi!) che non merito, più grande di ogni mio diritto; e si fa intelligenza che io non ho conquistato (svelò loro il senso delle scritture e della vita); e si fa orizzonte e strada e passi d'amico lungo il cammino.

Vorrei oggi ripartire, come i due di Emmaus, alla ricerca della carne di Cristo. E so che Cristo è sparpagliato nella carne del mondo, un Dio vestito di umanità, e tutti i nostri volti insieme fanno il suo unico volto. L'umanità è il corpo di Dio. Vicinissima a te è la sua carne; affidata a te, in tutti i membri della Chiesa e dell'umanità, i più poveri e sofferenti: là le tue mani possono ancora toccarlo e accarezzarlo, per far sì che non sia più vero il lamento di Cristo: non sono un fantasma, io ho carne e ossa, toccatemi! E siate testimoni.

(p. E. Ronchi)